



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

VERBALE DELLA **PRIMA RIUNIONE** DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE ASSOCIATO DEL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/13 DELLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA DELL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA.

Il giorno 17 gennaio 2006 alle ore 11.00 si riunisce per via telematica, a seguito di autorizzazione del Magnifico Rettore, la Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Professore Associato del settore scientifico disciplinare Bio/13 della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Siena, bandito con D.R. n. 450 del 27.4.2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 36 del 6.5.2005.

La Commissione, nominata con D.R. n. 959 del 26.10.2005, pubblicato sulla G.U. n. 91 del 18.11.2005, ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 23.3.2000, n. 117, è così costituita:

Prof. Baccio Baccetti -	Membro designato;
Prof. Enrico Ginelli -	Membro eletto;
Prof. Claudio Ventura Santoro -	Membro eletto;
Prof. Silvia Fasano -	Membro eletto;
Prof. Alessandra Modesti -	Membro eletto;

I componenti della Commissione, presa visione dell'elenco nominativo dei candidati che hanno presentato domanda

- Amici Augusto
- Barisani Donatella
- Canaider Silvia
- Cecchettini Antonella
- Collavin Licio
- Collodel Giulia
- Falleni Alessandra
- Gornoung Ekaterina
- Goruppi Sandro
- Magnano Anna Rosa
- Moretti Elena
- Musarò Antonio
- Orrico Alfredo
- Piomboni Paola
- Pramparo Tiziano
- Rossi Daniela
- Salvetti Alessandra
- Vernole Patrizia

dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso, fra di loro o con i candidati, dopodiché, visto quanto previsto dal bando, procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Baccio Baccetti e del Segretario nella persona della Prof.ssa Alessandra Modesti.

La commissione giudicatrice, consapevole che la tipologia di impegno didattico e scientifico eventualmente indicata nel bando non costituisce elemento di valutazione del candidato, ma è utile ai soli fini della successiva chiamata di uno degli idonei da parte della Facoltà che ha proposto il bando, predetermina, ai sensi dell'art.4 - comma 2 - del D.P.R. 117/2000, i seguenti criteri di massima per la valutazione comparativa dei candidati,

1. - originalità ed innovatività della produzione scientifica;
2. - rigore metodologico;



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

3. -apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
4. -coerenza con il resto dell'attività scientifica;
5. -notorietà di cui il candidato gode nel mondo accademico valutabile anche sulla base di inviti ufficiali a presentare relazioni sia su riviste che a congressi nazionali e internazionali di carattere scientifico;
6. -congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano. Riguardo al SSD BIO/13, tale attività deve avere avuto la finalità di definire i meccanismi di base della biologia o della genetica e delle loro possibili applicazioni biotecnologiche;
7. -rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica anche, ove possibile, sulla base di parametri riconosciuti a livello internazionale;
8. -continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare;
9. -rilevanza di eventuali premi e riconoscimenti conseguiti in relazione all'attività scientifica.

Costituiranno in ogni caso titoli da valutare specificamente:

1. attività didattica svolta anche all'estero;
2. i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
3. l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
4. i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
5. il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n.297;
6. l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
7. il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale;

Per la valutazione delle pubblicazioni eventualmente svolte dai candidati in collaborazione con terzi, ed in particolare con i commissari, la Commissione stabilisce i seguenti criteri, utili e sufficienti ad enucleare l'apporto del singolo autore:

- 1) apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori in collaborazione. Tale apporto può essere individuato dalla posizione del nome del candidato nell'ambito del gruppo di autori. Infatti per prassi ormai consolidata nella letteratura scientifica internazionale, il candidato si troverà in prima posizione se ricercatore con ruolo trainante nella ricerca stessa, mentre se in ultima posizione indicherà, con il maturare dell'esperienza scientifica, l'assunzione del ruolo di coordinatore del gruppo di ricerca. Qualora il nome del candidato si trovi in posizione intermedia, si farà ricorso alla coerenza con il complesso dell'attività scientifica;
- 2) coerenza con il resto dell'attività scientifica e continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare;
- 3) rinomanza nel settore scientifico-disciplinare stabilita anche sulla base d'inviti ufficiali a presentare relazioni sia su riviste che a congressi nazionali, internazionali di carattere scientifico;
- 4) rilevanza degli eventuali premi e riconoscimenti conseguiti in relazione all'attività scientifica.

Per la valutazione della discussione dei titoli, la commissione terrà conto dei seguenti criteri:

1. Conoscenza degli obiettivi previsti e dei risultati ottenuti nei lavori presentati;
2. Conoscenza delle metodologie utilizzate e congruità delle stesse con la finalità dei lavori presentati;
3. Capacità critica e di individuazione di possibili linee evolutive della ricerca.



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

La Commissione quindi stabilisce anche i seguenti criteri di massima per la valutazione della prova didattica, che sarà relativa ad un area tematica ricompresa nella declaratoria del settore scientifico disciplinare BIO/13 oggetto della presente procedura:

- 1) Pertinenza tra il tema assegnato e gli argomenti effettivamente trattati;
- 2) Concretezza e chiarezza della esposizione;
- 3) Grado di conoscenza della materia oggetto di esame;
- 4) Capacità espositiva, di sintesi e di svolgimento del tema assegnato nei tempi previsti (45 minuti);
- 5) Adeguatezza dell'esposizione e dei contenuti alla preparazione universitaria richiesta agli studenti.

Il Presidente della Commissione trasmetterà il presente verbale al responsabile del procedimento di cui al comma 11 dell'art. 2 del citato DPR 117, presso l'Ufficio Concorsi dell'Università di Siena, che provvederà a rendere pubblici, tramite affissione all'albo dell'Ufficio stesso e della Facoltà interessata, i suddetti criteri di massima.

La Commissione, tenuto conto che i predetti criteri devono essere resi pubblici almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori, stabilisce che la successiva riunione si tenga il giorno 31 marzo 2006 alle ore 12 presso la Sezione di Biologia, Policlinico Le Scotte - Lotto 1, Piano 1S V.le Bracci, 53100 Siena.

La Commissione fissa inoltre, con congruo anticipo, la data ed il luogo nel quale i candidati dovranno presentarsi per la discussione sulle pubblicazioni scientifiche e per l'estrazione del tema oggetto della prova didattica. Tale convocazione è fissata per il giorno **3 aprile 2006** (per i primi nove candidati, da Amici a Goruppi) e **5 aprile 2006** (per i secondi nove candidati, da Magnano a Vernole) alle ore **9.00** presso la Sezione di Biologia, Policlinico Le Scotte - Lotto 1, Piano 1S V.le Bracci, 53100 Siena.

La prova didattica dovrà essere sostenuta il giorno **4 aprile 2006** (per i primi nove candidati, da Amici a Goruppi) e **6 aprile 2006** (per i secondi nove candidati, da Magnano a Vernole) alle ore **9.00** presso la Sezione di Biologia, Policlinico Le Scotte - Lotto 1, Piano 1S V.le Bracci, 53100 Siena.

Tali date saranno comunicate dal Presidente della Commissione all'Ufficio Concorsi dell'Università di Siena per la convocazione, tramite telegramma, degli interessati.

La Commissione infine prende atto dei tempi stabiliti dalle norme e dal bando per l'ultimazione dei lavori, così come ricordati dal Rettore dell'Università di Siena con la nota di comunicazione della nomina ai singoli membri della Commissione stessa, e si impegna a concludere la procedura entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, cosciente del fatto che, qualora si dovessero presentare comprovati ed eccezionali motivi che rendessero impossibile la conclusione entro tale termine, l'eventuale proroga concessa dal Rettore non potrebbe comunque andare oltre i dieci mesi dalla data di pubblicazione sulla G.U. del decreto di nomina.

Alle ore 14.00, null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante e le pagine che lo compongono vengono siglate da tutti i membri.

La Commissione:

Prof. Baccio Baccetti	Presidente
Prof. Enrico Ginelli	Membro
Prof. Claudio Ventura Santoro	Membro
Prof. Silvia Fasano	Membro
Prof. Alessandra Modesti	Segretario